



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 05/11/2015

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo pieno e determinato di n. 1 unità di personale, profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale - Scienze Ambientali (Cat. D) per attività analitica e di campo da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 742 del 26/10/2015;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

Visto il D. Lgs. 6 settembre 2001, n. 368, "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Visto l'art. 50, comma 2, del C.C.N.L. 20/09/2001 Comparto Sanità

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo pieno e determinato di n. 1 unità di personale, profilo di Collaboratore tecnico professionale (Cat. D) - Scienze Ambientali (Cat. D) per attività analitica e di campo da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente bando nonché di sospendere o di rinviare le prove selettive nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

ARTICOLO 1
TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo pieno e determinato di n. 1 unità di personale, profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale - Scienze Ambientali (Cat. D), posizione economica iniziale, da svolgersi presso il Dipartimento Provinciale di Bari di ARPA Puglia.
2. Il contratto di lavoro avrà durata di 12 (dodici) mesi, prorogabile come per legge.
3. L'unità di personale sarà impiegata per svolgere attività tecnico-professionali nei seguenti campi, per i quali si richiede documentata esperienza:
 - a) Attività di campionamento in ambienti acquatici, con particolare riferimento all'ambiente marino;
 - b) Procedura di analisi, validazione ed elaborazione dati ambientali, con particolare riferimento alle acque e all'ambiente marino;
 - c) Produzione di rapporti tecnico-scientifici su temi ambientali.
4. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/91 e dall'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001.
5. I candidati utilmente classificati nella graduatoria di merito, a seguito della assunzione a tempo pieno e determinato dell'unità di personale risultata vincitrice della selezione pubblica de quo, potranno essere, successivamente, assunti per esigenze organizzative di altri Servizi/Laboratori di ARPA Puglia, previa valutazione della congruità del profilo professionale rispetto alle mansioni da affidare.

ARTICOLO 2

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo al profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L..
2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 3

REQUISITI RICHIESTI

1. Per l'ammissione alla selezione, sono richiesti i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) Essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
- d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);
- e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001);
- f) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- g) Età non inferiore agli anni 18;
- h) Idoneità fisica all'impiego;
- i) Godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini

membri dell'Unione Europea);

j) Non aver riportato condanne penali, anche di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

k) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo;

REQUISITI SPECIFICI:

a) I candidati dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- LAUREA (L) in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (classe 27), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999, o corrispondente

- LAUREA (L) in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (classe L-32), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/04, ovvero

- DIPLOMA DI LAUREA (DL) in Scienze ambientali conseguito, secondo il vecchio ordinamento universitario, o corrispondente

- LAUREA SPECIALISTICA (LS) in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (classe 82/S), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/99, o corrispondente

- LAUREA MAGISTRALE (LM) in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (classe LM- 75), conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. n. 270/2004.

L'equiparazione tra i titoli di studio richiesti è stabilita dai DD.II. 09/07/2009 pubblicati sulla G.U. n. 233 del 7-10-2009. L'equipollenza o l'equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento, attestante, ex art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano;

b) Possesso di esperienza lavorativa e/o di studio e di ricerca documentata da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetto (co.co.pro.) o dottorati di ricerca o borse di studio e maturata in Enti pubblici o privati per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi anche non continuativo, negli stessi campi di cui all'articolo 1, comma 3, e riportati di seguito:

a) Attività di campionamento in ambienti acquatici, con particolare riferimento all'ambiente marino;

b) Procedura di analisi, validazione ed elaborazione dati ambientali, con particolare riferimento alle acque e all'ambiente marino;

c) Produzione di rapporti tecnico-scientifici su temi ambientali.

In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

2. I requisiti generali e specifici di cui sopra devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

3. Per carenza dei suddetti requisiti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva con motivato provvedimento.

ARTICOLO 4

MODALITÀ E TERMINI DI

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e sottoscritta dal

concorrente a pena di esclusione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (Allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

3. La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e inoltrata con una delle seguenti modalità:

A) A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo concorsiarpapuglia@pec.it" riportante nell'oggetto la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 unità di personale, profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale - Scienze Ambientali (Cat. D) per attività analitica e di campo".

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) esclusivamente personale, a pena di esclusione. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2MB) soltanto in formato PDF, con i seguenti allegati:

1. Domanda di partecipazione;
2. Cartella (zipata) con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

B) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato al comma 3 del presente articolo;

C) consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

In tali ultimi due casi (B e C), le domande dovranno riportare sulla busta, oltre al destinatario, il mittente nonché la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il reclutamento a tempo determinato di n. 1 unità di personale, profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale - Scienze Ambientali (Cat. D) per attività analitica e di campo".

E' esclusa ogni altra forma di trasmissione, diversa da quella di cui ai punti A - B - C. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali.

4. L'invio o l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione sono privi di effetto.

5. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata, come descritto ai commi precedenti, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La spedizione o la consegna della domanda oltre il suddetto termine comporta l'esclusione dalla selezione.

6. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

7. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, in caso di trasmissione a mezzo posta raccomandata.

8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 5 ? contenuto della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente datata e firmata, a pena di esclusione, e redatta secondo l'allegato modello A, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

- Il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea o di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001) ovvero di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001) ovvero di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- Il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art.1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/2001 e, in caso contrario, le condanne riportate;
- Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- La posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
- Il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- Il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione della Università che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;
- Il possesso di esperienza lavorativa e/o di studio e di ricerca documentata da contratti di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetto (co.co.pro.) o dottorati di ricerca o borse di studio e maturata in Enti pubblici o privati per un periodo non inferiore a 12 (dodici) mesi anche non continuativo, negli stessi campi di cui all'articolo 1, comma 3, e riportati di seguito:
 - A. Attività di campionamento in ambienti acquatici, con particolare riferimento all'ambiente marino;
 - B. Procedura di analisi, validazione ed elaborazione dati ambientali, con particolare riferimento alle acque e all'ambiente marino;
 - C. Produzione di rapporti tecnico-scientifici su temi ambientali.
- L'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito;
- L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale al fine delle comunicazioni relative alla presente selezione. A tale proposito, si fa presente che per coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo PEC nonché per coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa alla presente selezione verrà effettuata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato.
- La lingua straniera per la prova orale, a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.

I candidati dovranno, inoltre, dichiarare:

- Di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;
- Che le informazioni indicate nella domanda, quelle contenute nel curriculum formativo e professionale

e in tutti gli eventuali titoli allegati corrispondono a verità.

2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale necessità di ausilio in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La domanda deve essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione

3. I candidati devono esprimere, nella stessa domanda, il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Articolo 6

Documentazione

da allegare alla domanda

1) A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) Elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;

B) Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

C) Dettagliato curriculum formativo-professionale redatto secondo il modello di cui all'allegato B, datato e sottoscritto in originale;

D) Documentazione inerente i requisiti specifici di accesso;

E) Documentazione inerente i titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza, a parità di valutazione, indicati art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;

F) Pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla successivo comma 2;

G) Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito;

H) Certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda (per i candidati portatori di handicap);

I) Copia fotostatica del permesso di soggiorno o dell'attestazione dello status di rifugiato.

2. La documentazione potrà essere prodotta:

A. Mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 D.P.R. n. 445/2000, ovvero

B. In fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi art. 47 D.P.R. n. 445/2000.

3. I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi art. 47 D.P.R. n. 445/2000, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia

www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", sezione "Modulistica". Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono recare tutti i dati e gli elementi essenziali contenuti nel documento originale in proprio possesso.

4. Si ricorda che, alle suddette dichiarazioni sostitutive, i candidati dovranno allegare - pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati - una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

5. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo.

6. Si precisa che, per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

7. Nella autocertificazione relativa ai servizi svolti, deve essere attestato se ricorrano o meno le

condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

8. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli - anche a campione - sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

10. La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata dall'interessato o da un suo delegato o spedita previo pagamento di quanto previsto e previa richiesta dell'interessato, non prima di un anno dal termine della procedura concorsuale.

11. Non saranno valutati i titoli dichiarati e non documentati con le modalità sopra riportate o i titoli prodotti in copia dei quali non sia stata dichiarata la conformità all'originale.

Articolo 7

motivi di esclusione

1) L'ammissione o l'esclusione dalla selezione sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria dell'Unità Operativa Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale. L'esclusione è comunicata ai candidati a mezzo posta elettronica certificata o con raccomandata A/R entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento con nota in cui è indicata la motivazione dell'esclusione medesima.

2) Costituiscono motivi di esclusione:

A. La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;

B. La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;

C. La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dall'art. 4 del bando;

D. La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;

E. La mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato;

F. La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;

G. La mancata presentazione della copia fotostatica del permesso di soggiorno o della attestazione dello status di rifugiato;

H. La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;

4) Sarà, comunque, pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi al concorso, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

Articolo 8

commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale di Arpa Puglia nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220.

Articolo 9

PROCEDURA DI SELEZIONE

1. La procedura selettiva si svolgerà mediante valutazione dei titoli e successivo colloquio.

2. La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 50 punti, da attribuire a ciascun candidato, come segue: 30 punti per la valutazione dei titoli e 20 punti per la valutazione del colloquio.

3. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie per complessivi 30 punti. I titoli

saranno valutati ai sensi del D.P.R. 27/03/2001, n. 220 (Regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale S.S.N.) ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

- Titoli di servizio (max pt.10);
- Titoli accademici e di studio (max pt.5);
- Pubblicazioni e titoli scientifici (max pt.5);
- Curriculum formativo e professionale (max pt.10).

Per la valutazione dei TITOLI DI SERVIZIO, si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) I titoli di servizio sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, in un profilo professionale equiparabile all'incarico da conferire, con inquadramento in categoria non inferiore a "D" del C.C.N.L. comparto Sanità ovvero corrispondente categoria di altri comparti,
- b) Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore è valutato con un punteggio pari al 50% di quello reso nel profilo relativo alla selezione,
- c) I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili,
- d) Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni,
- e) I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro,
- f) In caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato,
- g) Non saranno presi in considerazione periodi di servizio inferiori o uguali a 15 giorni.

Pertanto, sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Pt. 1,2 per ogni anno di servizio reso nel profilo professionale a concorso o superiore;
- Pt. 0,6 per ogni anno di servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti al posto a concorso.

I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO saranno valutati tenuto conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire ed attribuiti i seguenti punteggi:

- Voto di laurea quale titolo di accesso: da 66 a 85 punti 0,50;
- Voto di laurea quale titolo di accesso: da 86 a 105 punti 1,00;
- Voto di laurea quale titolo di accesso da 106 a 110 e lode punti 1,50;
- Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 0,50. (Lauree valutabili massimo una).
- Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta punti 3,00 (Titoli valutabili massimo uno);
- Master universitario 120 cfu di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 2,00 (Titoli valutabili massimo uno);
- Master universitario 60 cfu di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno);
- Attività accademica post laurea di perfezionamento annuale attinente alla professionalità: punti 1,00 (Titoli valutabili massimo uno)

Per la valutazione delle PUBBLICAZIONI E DEI TITOLI SCIENTIFICI, si terrà conto dell'importanza delle riviste, della continuità e dei contenuti dei singoli lavori, dell'attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, dell'eventuale collaborazione di più autori e verrà attribuito il seguente punteggio:

- Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con massimo tre autori: punti 1 a pubblicazione attinente;
- Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più di tre autori: punti 0,75 a pubblicazione attinente;

- Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con massimo tre autori: punti 0,75 a pubblicazione attinente;
 - Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più di tre autori: punti 0,5 a pubblicazione
- Saranno considerate solo le pubblicazioni attinenti all'oggetto della selezione.

I punti disponibili per la VALUTAZIONE DEL CURRICULUM verranno attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire.

In tale categoria rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, etc.

Considerati i principi richiamati, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- Esperienza lavorativa documentata da contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) o contratti a progetto (co.co.pro.) in materia attinente al profilo professionale da ricoprire: punti 0,6 all'anno;
- Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,2 per certificazione;
- Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della selezione pubblica, se effettuati dopo il conseguimento della laurea e di durata superiore a 5 giorni: punti 0,2 a corso;
- Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della selezione pubblica, se effettuati dopo il conseguimento della laurea e di durata minima di 3 giorni fino a un massimo di 5 giorni: punti 0,1 a corso;
- Attività di ricerca o stage post laurea attinenti al profilo professionale da ricoprire presso Enti Pubblici o privati: 0,6 all'anno;
- Attività di docenza presso Università attinenti al profilo professionale da ricoprire (minimo integrato): punti: 0,6 a corso;
- Attività di docenza presso Pubbliche Amministrazioni o Privati attinenti al profilo professionale da ricoprire: punti: 0,3 a corso;
- Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: punti 1.

4. Il colloquio, per la valutazione del quale verranno assegnati massimo 20 punti, verterà sulle seguenti materie:

A. Metodiche ed attività di prelievo di campioni e rilevamento dati ambientali in campo, ai sensi del D.Lgs. N. 152/2006, dei D.M. n. 56/2009 e n. 260/2010 e del D. Lgs. N. 190/2010, con particolare riferimento all'ambiente marino.

B. Prelievo di campioni e rilevamento dati mediante l'utilizzo di specifica strumentazione (sonde multiparametriche, bottiglie Niskin, benne, ecc).

C. Procedure e metodi per le analisi e l'elaborazione dei dati ambientali, con particolare riferimento all'ambiente marino.

D. Elementi di legislazione nazionale ed europea in materia di flussi informativi dei dati ambientali.

E. Principi normativi sulla tutela e la salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento all'ambiente marino e al suo monitoraggio.

F. Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia, di cui alla L.R. 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16/06/2008.

5. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza di una lingua straniera prescelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, nonché l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

6. La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di informatica e di lingue straniere. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua sarà

attribuito un giudizio di idoneità, che non concorre alla determinazione della votazione complessiva ai fini della graduatoria finale di merito. In ogni caso, l'inidoneità in una delle due suddette prove comporterà l'esclusione del candidato dalla graduatoria finale di merito.

7. Per essere ammesso a sostenere il colloquio, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa.

8. La valutazione del colloquio sarà effettuata in ventesimi. Essa si intenderà superata dai candidati che riporteranno una valutazione non inferiore a 14/20.

9. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova presso la sede e alla data indicate secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito di ARPA Puglia all'indirizzo www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", almeno 20 giorni prima della data del colloquio. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita sarà dichiarato rinunciataro, quale che ne sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

10. Ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione personale di ammissione alla selezione e di convocazione al colloquio.

Articolo 10

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E NOMINA DEL VINCITORE

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sommando il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli e la votazione conseguita nel colloquio.

2. A parità di titoli e di merito, si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, così come esplicitamente individuate nell'art. 11 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione.

3. Il Direttore Generale approva, con deliberazione, gli atti della Commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore secondo la graduatoria di merito, che sarà affissa all'Albo dell'ARPA Puglia e pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, sezione "Concorsi".

4. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine, l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto e dichiarerà decaduto dalla nomina il candidato rinunciataro.

Articolo 11

TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria, di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 487/1994.

3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli, viene preferito il candidato più giovane d'età.

Articolo 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.
4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

Articolo 13

NORME FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente bando nonché di sospendere o di rinviare la prova selettiva nonché di non procedere all'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.
2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia.
4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 506 secondo i seguenti orari: Lunedì - Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e martedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:30.
5. Il presente bando, nonché i modelli di domanda, curriculum ed autocertificazione sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Direttore Generale

Prof. Giorgio Assennato